



# IL GIORNO DELL'ASCOLTO

**VERSO LA SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO B)**

16 maggio 2021



*Dal Vangelo secondo Marco*

16,15-20

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno

qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

La breve descrizione dell'ascensione di Gesù alla destra di Dio è preceduta dal discorso di invio degli Undici ed è seguita dalla constatazione che essi hanno svolto appieno il compito loro affidato. Questa conclusione del Vangelo secondo Marco da un lato ricorda la glorificazione definitiva del "Signore Gesù" e, al contempo, il suo continuo permanere degli uomini nella storia.

Gesù infatti "fu elevato": un passivo teologico che sottintende l'azione con cui Dio lo prende con sé consacrandolo perennemente nel suo ruolo storico-salvifico. Nonostante il Risorto prenda posto "in cielo", egli opera ugualmente insieme agli uomini, in mezzo ai suoi discepoli, come attestano i "segni" potenti che accompagnano e sostengono l'annuncio del Vangelo. La storia di Gesù continua nella missione dei suoi, con il Signore ancora presente e operante sotto altra forma.

***Viviamo la nostra missione come nostalgia di un Assente o testimonianza di un Vivente? Quali segni accompagnano il nostro cammino di fede?***

## **PREGHIERA**

*Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio...*